

Ho parlato alla televisione!

Avendo vinto lo scorso dicembre un concorso Lions per un soggiorno all'estero, questa estate ho passato tre settimane, dal 26 luglio al 16 agosto, in una famiglia spagnola nella località marina di Benidorm. Poco dopo aver saputo la destinazione, sono entrata in contatto con la signora che mi avrebbe accolta che mi ha descritto la composizione della famiglia: lei, il marito e due figlie, María José e Anna, rispettivamente di 16 e 15 anni.

Nonostante la Spagna non fosse tra le preferenze da me indicate, sono partita sicura di trovarmi bene nella famiglia che mi avrebbe accolta, dato che avevo già parlato con la minore delle figlie, Anna, tramite whatsapp e ne avevo avuta un'ottima impressione.

Il giorno della partenza è arrivato più velocemente di quanto mi aspettassi e, nonostante un po' di ritardo dell'aereo, sono arrivata in Spagna entusiasta e desiderosa di conoscere di persona la famiglia con cui avrei condiviso tre settimane. Mi hanno accolta in modo molto caloroso e mi sono sentita subito a mio agio, anche perché con noi hanno cenato uno zio e due cugine, di 8 e 10, che con le loro maniere gioiose e vivaci mi hanno fatta sentire ben accolta.

Con il passare dei giorni, la sensazione di essere a casa non è diminuita; anzi, è aumentata perché entrambi i genitori mi trattavano come le loro figlie. Ho conosciuto diversi amici di famiglia e delle ragazze e mi sono trovata bene con loro, poiché sono persone semplici ed espansive, proprio come le persone che frequento anche qui, nel Salento.

I primi giorni sono stati dedicati alla visita della città: mi sono stati mostrati i posti più frequentati dai ragazzi, ma, anche, una casa tipica che è diventata un museo che accoglie utensili tipici della pesca e carte geografiche che mostrano l'evoluzione della città nel corso dei secoli. Questa visita è stata resa interessante anche dalle spiegazioni dettagliate forniteci dal cugino di Anna.

Un'esperienza molto particolare è stata l'incontro con il sindaco di Benidorm in occasione di un consiglio con i Lions. Dopo aver parlato con lui, ho registrato una breve intervista con una televisione locale. Mi sentivo molto emozionata al pensiero di esser intervistata, in quanto era un'esperienza totalmente nuova per me e perché ero consapevole di rappresentare tutta l'Italia. Sicuramente, mi ha aiutata a crescere poiché se dovessi trovarmi in una situazione simile mi sentirei più sicura di me stessa.

Due altre esperienze, organizzate dai Lions, che ricorderò sempre con piacere sono state le visite a due parchi divertimento: Aqualandia e Terra Mítica, dove siamo andate rispettivamente il 9 e il 15 agosto. Sono stati due giorni pieni di allegria e di divertimento non solo per le attrazioni visitate, ma anche per le chiacchiere in compagnia di ragazze che avevano più o meno la mia età.

Tra mare, piscina e giri in città, questi venti giorni sono passati alla velocità della luce ed è arrivato il giorno del mio rientro in Italia. Sono stata riempita di regali e di forti abbracci, con la promessa di incontrarci di nuovo appena possibile.

Ricorderò sempre con piacere questa vacanza che mi ha aiutata a crescere sia come persona sia dal punto di vista linguistico. Spero vivamente di riuscire a mantenere la promessa fatta e di poter un giorno ospitare Anna che studia italiano e con cui ho stretto un forte legame.



Gita ad Aqualandia 9 agosto



Verbena con il Club Lions Benidorm 8 agosto



Incontro con il sindaco di Benidorm



All'aeroporto di Alicante con la famiglia che mi ha accolta: Vicente, Maria José, Ana e Anna